

Settore Famiglia

/GG

0/C

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 giugno 2007

OGGETTO: INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI PROVOCATI DA ECCESSI DI TEMPERATURA AMBIENTALE PER LA TUTELA DEGLI ANZIANI NELL'ESTATE 2007. SPESA 154.550,00 EURO FINANZIAMENTO PARZIALE DI 50.000,00 EURO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE.

Proposta dell'Assessore Borgione.

A partire dall'estate 2003, a Torino, come in altre grandi città europee, si sono verificate condizioni climatiche caratterizzate da temperature ed umidità elevate, straordinarie per intensità e durata, risultate associate ad un aumento della mortalità giornaliera.

Oltre all'età – secondo l'indagine condotta dal Servizio di Epidemiologia della Regione Piemonte – i fattori di rischio più importanti da considerare sono la vulnerabilità clinica e la fragilità della rete familiare e sociale, unitamente alla povertà di istruzione.

Proprio a partire dall'esperienza dell'estate 2003, al fine di ottimizzare le risorse e rendere sempre più efficienti gli interventi erogati, si è provveduto ad un processo di potenziamento e messa in rete delle iniziative volte al contrasto degli effetti del rialzo anomalo delle temperature nel periodo estivo integrando l'azione dei servizi della Città di Torino con le ASL cittadine, i Medici di Medicina Generale e le Organizzazioni del Terzo Settore, utilizzando, a tale scopo, fondi propri, fondi regionali e sponsorizzazioni provenienti da Telecom Italia S.p.A.

Per l'estate 2007 la Regione Piemonte ha adottato con deliberazione della Giunta Regionale 2-5947 del 28 maggio 2007 il programma "Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale" che in sintesi prevede le seguenti azioni:

1. L'emissione quotidiana e l'invio da parte dell'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) ad una mailing list appositamente formata di un bollettino previsionale delle ondate di calore al fine di consentire la conoscenza anticipata di stati di emergenza legati all'eccesso di temperatura.

2. La redazione di elenchi nominativi di anziani fragili (individuati compulsando le banche dati disponibili secondo indicatori epidemiologici relativi a fattori fisici, ambientali e relazionali). Tali elenchi sono stati trasmessi dai Direttori di Distretto delle Aziende Sanitarie Locali ai Medici di Medicina Generale con l'obiettivo di procedere ad una loro validazione e/o integrazione. I Direttori di Distretto delle ASL cittadine e i Responsabili delle Aree Anziani dei Servizi Sociali della Città di Torino procedono poi congiuntamente all'individuazione degli interventi necessari per il monitoraggio delle situazioni così individuate.
3. La predisposizione di materiale informativo sui comportamenti da attuarsi in caso di temperature ambientali anormalmente elevate e l'indicazione di servizi di riferimento: nel caso della Città di Torino tale materiale contiene il logo e il numero telefonico del Servizio Aiuto Anziani.
4. L'erogazione di un contributo di Euro 50.000,00 al Comune di Torino a parziale copertura delle spese per l'attivazione di personale con qualifica di Assistente Domiciliare o Operatore Socio Sanitario da impiegarsi nel progetto generale di contrasto agli eccessi di temperatura.
Per la Città di Torino la progettualità di quest'anno ricalca, ottimizzandolo, il modello sperimentato a partire dal 2004, sintetizzato brevemente di seguito per punti:

- Interventi nei confronti dei soggetti fragili:

Gli interventi nei confronti degli anziani fragili identificati secondo le modalità di cui al punto 2, oltre a quelli di natura specificamente sanitaria come l'Assistenza Domiciliare Programmata garantita dal medico di medicina generale e dell' Assistenza Domiciliare Integrata a cura dei servizi di cure domiciliari delle ASL Cittadine, potranno essere attivati, a seconda dei bisogni rilevati e sulla base della valutazione dei responsabili territoriali dei servizi sociali e sanitari, facendo ricorso alle prestazioni di:

- a) **Fornitori Accreditati dell'Albo Cittadino di prestazioni sociali e sociosanitarie – servizi domiciliari:** a tale scopo si è provveduto a richiedere la disponibilità dei fornitori a includere la sorveglianza sanitaria tra le prestazioni offerte da effettuarsi sia nell'ordinario sia, in regime di reperibilità, nei fine settimana e nelle festività del periodo e sono stati definiti i pacchetti di servizio e i relativi massimali di tariffa descritti nell'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento. L'attivazione dell'intervento avverrà mediante emissione di Buono Servizio per la durata di mesi tre a decorrere dall'esecutività del provvedimento che impegna la relativa spesa prevista in Euro 137.400,00. (oltre IVA se dovuta). Per tale attività è stato richiesto finanziamento alla Regione Piemonte. Al fine di poter attivare questi interventi di natura preventiva con la celerità richiesta dallo stato di urgenza, con deliberazione della Giunta Comunale n 0703776/019 del 12 giugno 2007 i.e. si è provveduto ad approvare la possibilità di deroga in questi casi ai criteri di accesso alle prestazioni domiciliari di cui all'allegato 1 della deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005" Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie".

- b) Organizzazioni di Volontariato o altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale individuate dalle Circoscrizioni:** tali attività costituiscono un potenziamento dei piani circoscrizionali di “Domiciliarità Leggera”, funzionanti anche nella restante parte dell’anno, modulati con attenzione però a individualizzare gli interventi. A tale scopo si è richiesto alle organizzazioni sotto riportate di realizzare una campagna di reperimento di volontari con funzioni di “care giver” e di assumersi l’onere di rimborsare loro le spese. Per tale attività si è ottenuto un contributo pari a Euro 40.000,00 , dalla Telecom Italia S.p.A., che , sulla base di specifico protocollo, provvederà al finanziamento diretto delle ONLUS segnalate dall’Amministrazione. Tale finanziamento però non risulta sufficiente per attivare tutti i progetti di volontariato promossi dalle Circoscrizioni e pertanto è necessario riconoscere contributi ad alcuni progetti facendo ricorso a fondi dell’Amministrazione Comunale per un totale di Euro 17.150,00. Tali contributi sono da erogarsi ai sensi dello Statuto della Città di Torino , art. 77 comma 3 , e del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n° 206 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 dicembre 1994 (mecc. 9407324/01) esecutiva dal 23 gennaio 1995.

L’elenco delle Organizzazioni ONLUS/Volontariato che predisporranno interventi speciali è riportato nell’allegato 2 facente parte integrante del presente provvedimento e le istanze delle organizzazioni che occorre finanziare direttamente sono allegate al presente provvedimento(allegati 2a,2b,2c 2d).

- Il Servizio Aiuto Anziani (che si avvale dell’opera di volontari di pronto intervento messi a disposizione dalle associazioni Auser, Croce Giallo Azzurra e Società di San Vincenzo de Paoli coordinati da un Direttore con qualifica di psicologo) oltre alla consueta opera, attiva tutto l’anno, di ricezione/intervento/accompagnamento alle risorse del territorio (o segnalazione ai servizi sociali di base se necessario) di cittadini anziani in stato di difficoltà e/o solitudine, assume in questo piano la funzione di Call Center cittadino in grado di essere punto di riferimento nelle situazioni di emergenza determinata da anomalo aumento delle temperature: in tale veste potrà fornire informazione ai cittadini circa i comportamenti da tenersi, gli interventi ed i locali climatizzati attivati dall’Amministrazione, ma anche attivare interventi individuali in emergenza e segnalare ai Servizi Sociali e ai Distretti Sanitari delle ASL cittadine le chiamate e le richieste effettuate da anziani non appartenenti agli elenchi delle persone fragili sopra descritti.

- Campagna Informativa: il Comune provvederà inoltre a diffondere il materiale informativo prodotto dalla Regione Piemonte di cui al punto 3 e a curarne la distribuzione mirata presso i propri Servizi, le organizzazioni di volontariato, le farmacie comunali e i punti informativi della città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto delle indicazioni del Piano della Regione Piemonte adottato con deliberazione della Giunta Regionale 2-5947 del 28 maggio 2007 "Promozione degli interventi mirati a prevenire i danni alla salute provocati da eccessi di temperatura ambientale" richiamato in sintesi in narrativa;
- 2) di dare loro attuazione con le modalità descritte in narrativa;
- 3) di approvare i pacchetti di servizi finalizzati alla sorveglianza sanitaria, erogabili dai fornitori accreditati dell'Albo Cittadino di prestazioni sociali e sociosanitarie – servizi domiciliari, e i relativi massimali di tariffa contenuti nell'allegato 1 (all. 1 – n.) facente parte integrante del presente provvedimento per una spesa prevista di Euro 137.400,00 (oltre IVA se dovuta);
- 4) di segnalare alla Telecom Italia S.p.A per il finanziamento diretto degli interventi le organizzazioni individuate dalle Circostrizioni contenute nell'elenco di cui all'allegato 2 (all. 2 – n.) facente parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di individuare a seguito della presentazione di regolare istanza (allegati dal 2a, 2b, 2c, al 2d – nn.) le sottoelencate Associazioni beneficiarie di contributi per una spesa totale pari a Euro 17.150,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, così ripartita:
 - Volontariato AUSER Torino via Pinelli Pier Dionigi 71 c.f. 9767810012 Euro 2.600,00;
 - Gruppo Volontariato Vincenziano "Maria Madre della Chiesa" via Baltimora 85 Torino c.f. 97567250010 Euro 3.550,00;
 - Servizio Emergenza Anziani Torino via Corte D'appello 22 Torino c.f. 97540920010 Euro 4.000,00;
 - SEA TORINO NORD Corso Cadore 20/D Torino c.f. 97599160013 Euro 7.000,00;
- 6) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa e l'accertamento di entrata di Euro 50.000,00;

- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 200 n. 267.
-